



***REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE
SEMPLIFICATA DI BENI, SERVIZI E LAVORI***

Approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 22/07/2016

INDICE

SEZIONE 1. ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI EURO MILLE

- ART. 1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- ART. 2 OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- ART. 3 FINALITÀ DEL REGOLAMENTO
- ART. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- ART. 5 FASI DEL PROCEDIMENTO
- ART. 6 REQUISITI E CONTROLLI SUGLI AFFIDATARI
- ART. 7 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE E VERIFICA
- ART. 8 PROCEDURE DI SOMMA URGENZA
- ART. 9 ENTRATA IN VIGORE

SEZIONE 2. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DI ALCUNE FASI E PROCEDURE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI, IN ATTUAZIONE DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS. N. 50 DEL 18 APRILE 2016.

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

- ART. 1 OGGETTO
- ART. 2 PROGRAMMAZIONE COSTO SIA, SU BASE ANNUALE, INFERIORE AI VALORI RICHIESTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.
- ART. 3 PROCESSI RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE
- ART. 4 MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELL'INDAGINE DI MERCATO PER PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI APPALTO DI VALORE PARI O SUPERIORE A 40 MILA EURO ED INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE
- ART. 5 DEROGHE AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE PER SITUAZIONI PARTICOLARI O ECCEZIONALI
- ART. 6 MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELL'INDAGINE DI MERCATO PER PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI APPALTO DI VALORE INFERIORE A 40 MILA EURO
- ART. 7 COMPETENZE E CRITERI PER LA NOMINA DELLA COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE NELLE PROCEDURE CON IL CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA
- ART. 8 SPECIFICHE TECNICHE PER DETERMINATI SERVIZI
- ART. 9 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIALI E DI ALTRI SERVIZI COMPRESI NELL'ALLEGATO IX DEL CODICE
- ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

CAPO II SCHEMI OPERATIVI

- AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA
- ALLEGATO 1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
- ALLEGATO 2 DICHIARAZIONE PER PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO

SEZIONE 1. ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI EURO MILLE

Art. 1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le disposizioni del presente Regolamento vengono adottate e si armonizzano con le seguenti norme:

- art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- art. 1, comma 502, lett. c), della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale ha modificato ed integrato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Art. 2 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto dei principi generali di cui agli articoli 30 e 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di euro mille (1.000,00=) al netto dell'aliquota I.V.A. prevista dalla legge.

Art. 3 FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di lavori, servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa nonché dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e rotazione.

Art. 4 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Per ogni acquisizione di lavori, servizi e forniture l'Ente si avvale di un Responsabile Unico del Procedimento, individuato ai sensi dell'art. 31, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento è garante del rispetto dei principi di cui all'art. 3 del presente regolamento e si avvale -quando possibile ed a fini di orientamento e valutazione della congruità e convenienza dei prezzi in sede di offerta - delle rilevazioni dei prezzi di mercato effettuate da amministrazioni o enti a ciò preposti ovvero altrimenti acquisite mediante indagini informali di mercato.

Art. 5 FASI DEL PROCEDIMENTO

Per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo singolarmente pari o inferiore a 1.000,00= Euro (IVA esclusa) si opererà nel modo seguente:

- a. all'inizio di ciascun esercizio, con apposita determinazione, il Dirigente od il Responsabile di competenza, nell'ambito delle dotazioni finanziarie assegnategli con il Piano Esecutivo di Gestione, quantifica e prenota la somma presunta occorrente nell'anno per dette spese;
- b. in esecuzione di tale determinazione il Responsabile Unico del procedimento provvede all'ordinazione mediante buono d'ordine, emesso in doppio esemplare, sottoscritto dal Responsabile del procedimento, il quale deve contenere la motivazione ed il riferimento al presente regolamento, al capitolo di bilancio, alla prenotazione di spesa, al codice CIG ed al preventivo del terzo. Un esemplare del buono d'ordine viene trasmesso al terzo, il quale provvederà a segnalarne gli estremi in sede di fatturazione.

Art. 6 REQUISITI E CONTROLLI SUGLI AFFIDATARI

1. Gli affidatari di lavori, servizi e forniture di cui al presente Regolamento devono essere in possesso dei requisiti generali di idoneità di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nonché dei requisiti professionali di cui all'art. 83 del medesimo decreto, questi ultimi in relazione all'oggetto dell'affidamento.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a verificare, a campione, i requisiti di cui al comma 1, fermo restando l'obbligo dell'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva ai fini del pagamento.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento – ai fini della verifica di cui al presente Art. – si avvale della Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici di cui all'art. 81 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 7 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE E VERIFICA

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 il contratto con l'affidatario è stipulato

mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, anche mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

2. Il buono d'ordine – oltre che comunicato all'affidatario – è pubblicato sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione Aperta", ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

3. Il Responsabile Unico del Procedimento provvede alla verifica di conformità – in base alle disposizioni di cui all'art. 102 del d.lgs. 18 aprile n. 50 – circa l'esatta esecuzione dei lavori, servizi e forniture ordinate, la quale è attestata in sede di liquidazione della spesa.

Art. 8 PROCEDURE DI SOMMA URGENZA

Nelle circostanze di somma urgenza, che non consentono nessun indugio, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 163 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 9 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua approvazione formale da parte del Consiglio Comunale ed è reso pubblico attraverso la sua pubblicazione sul profilo di committenza.

**SEZIONE 2. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DI ALCUNE FASI E PROCEDURE
RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI, IN ATTUAZIONE DEL CODICE DEI
CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS. N. 50 DEL 18 APRILE 2016.**

Capo I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina le disposizioni a valenza transitoria relative ai processi di acquisizione di beni, servizi e lavori effettuati dall'Amministrazione, in attuazione di quanto previsto dall'art. 216 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, di seguito individuato anche come "Codice", con particolare riferimento ai successivi artt. 2, 4, 5, 6, 7 e 8.
2. Il presente regolamento disciplina anche le modalità di attuazione di alcune disposizioni del Codice al fine di consentire l'ottimale gestione dei processi di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte dei vari Settori dell'Amministrazione, con particolare riferimento agli artt. 1, 3, 9 e 10.

Art. 2 PROGRAMMAZIONE

1. Fino all'adozione del decreto di cui all'art. 21, comma 8 del Codice, in relazione a quanto previsto dall'art. 216, comma 3 del Codice si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali l'Amministrazione individua un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.
2. L'Amministrazione procede con le medesime modalità di cui al precedente comma per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto previsto dall'art. 21, comma 8 del Codice.
3. In relazione alla programmazione degli acquisti di beni e servizi, l'Amministrazione applica quanto previsto dall'art. 1, comma 505 della legge n. 208/2015 e tiene conto delle implicazioni derivanti dalle disposizioni che determinano obblighi di acquisto o di approvvigionamento mediante strumenti e iniziative attivati da Consip s.p.a., nonché – relativamente alle forniture di energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, servizi di telefonia fissa e telefonia mobile – dalla centrale di committenza regionale.

NOTA: art. 1, comma 505, legge n. 208/2015:

505. Al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, le amministrazioni pubbliche approvano, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro. Il programma biennale, predisposto sulla base dei fabbisogni di beni e servizi, indica le prestazioni oggetto dell'acquisizione, la quantità, ove disponibile, il numero di riferimento della nomenclatura, le relative tempistiche. L'aggiornamento annuale indica le risorse finanziarie relative a ciascun fabbisogno quantitativo degli acquisti per l'anno di riferimento. Il programma biennale e gli aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, nonché pubblicati sul profilo del committente dell'amministrazione e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità nazionale anticorruzione. La violazione delle previsioni di cui ai precedenti periodi è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti, nonché ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance. Le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni. Sono fatte salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Le amministrazioni pubbliche trasmettono i dati di programmazione di cui ai periodi precedenti al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Sono altresì comunicati e pubblicati con le medesime modalità nel loro testo integrale tutti i contratti stipulati in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti, fatta salva la tutela delle informazioni riservate di proprietà del committente o del fornitore di beni e servizi. La disposizione del precedente periodo si applica anche ai contratti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge aventi ad oggetto la fornitura alle amministrazioni pubbliche di beni e servizi di importo unitario superiore a 1 milione di euro.

4. Al fine di favorire lo sviluppo delle attività di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi in rapporto a quanto previsto dall'art. 21, comma 6 del Codice, ogni unità organizzativa configurata come

centro di costo nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione elabora specifica analisi del proprio fabbisogno, mediante:

- a) individuazione delle categorie merceologiche e dei quantitativi o dimensionamenti necessari delle stesse su base annuale e biennale o ulteriore;
- b) definizione del quadro di valore per ciascuna categoria merceologica individuata, sia con proiezione annuale che biennale o ulteriore;
- c) segnalazione delle categorie merceologiche assoggettate a specifici obblighi di approvvigionamento con ricorso a Consip s.p.a. o al soggetto aggregatore regionale, anche qualora il fabbisogno specifico del centro di costo sia, su base annuale, inferiore ai valori richiesti dalla normativa vigente in materia.

Art. 3 PROCESSI RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE

1. L'acquisizione di beni e servizi deve essere effettuata mediante ricorso alle convenzioni-quadro o agli accordi-quadro stipulati da Consip s.p.a. o dal soggetto aggregatore regionale di riferimento o ad altre iniziative dagli stessi soggetti attivate, in base a quanto stabilito dall'art. 9, comma 3 del d.l. n. 66/2014 convertito nella legge n. 89/2014, nonché dal relativo provvedimento di attuazione adottato con il d.P.C.M. 24 dicembre 2015, per le categorie merceologiche e per le relative soglie in esso indicate.
2. L'Amministrazione può acquisire lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso agli strumenti telematici di negoziazione, quale la richiesta di offerta, messi a disposizione nel mercato elettronico da Consip s.p.a. o, in termini equivalenti, di strumenti di negoziazione a valere su strumenti di acquisto elettronico messi a disposizione dal soggetto aggregatore regionale di riferimento.
3. Qualora il Responsabile Unico del Procedimento rilevi che i beni o i servizi di cui necessita non sono acquisibili mediante convenzioni Consip s.p.a., in quanto radicalmente difformi rispetto alle proprie esigenze e alle specifiche tecniche o prestazionali corrispondenti al proprio fabbisogno – previa autorizzazione motivata rilasciata dall'organo di vertice amministrativo – procede secondo quanto stabilito dai seguenti articoli.
4. Ove il bene o il servizio non sia disponibile in un bando attivo sul mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip s.p.a., ovvero, pur essendo disponibile, sia radicalmente difforme rispetto alle proprie esigenze e alle specifiche tecniche o prestazionali corrispondenti al proprio fabbisogno, il Responsabile Unico del Procedimento provvede autonomamente secondo quanto stabilito dai seguenti articoli.
5. In relazione all'acquisto di beni e di servizi informatici l'Amministrazione si attiene comunque agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 512-516 della legge n. 207/2015 e, qualora ricorrano le condizioni previste dal comma 516 della stessa legge, l'acquisto in deroga all'approvvigionamento presso Consip s.p.a. o presso il soggetto aggregatore regionale è autorizzato con la procedura definita dalla stessa disposizione. Le disposizioni di cui ai precedenti commi sono applicabili dall'Amministrazione in via transitoria sino alla definizione della qualificazione della stessa come stazione appaltante in base all'art. 38 del Codice.

Art. 4 MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELL'INDAGINE DI MERCATO PER PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI APPALTO DI VALORE PARI O SUPERIORE A 40 MILA EURO ED INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE

1. In relazione a quanto stabilito dall'art. 216, comma 9 del Codice, l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure previste dall'art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice stesso avviene tramite indagini di mercato effettuate dall'Amministrazione o per essa dalla Centrale di committenza mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente (sezione "Bandi e gare" del sito internet) per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta;
2. Qualora l'Amministrazione intenda invitare alla procedura un numero ristretto di operatori economici a fini di snellimento delle procedure e comunque in numero sempre superiore a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice, l'avviso di cui al precedente comma 1 specifica il criterio o i criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori da invitare, mediante scelta tra quelli che hanno rappresentato il proprio interesse.
3. I risultati dell'indagine di mercato sono riportati in un verbale, che deve essere pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" unitamente all'esito della procedura di affidamento.
4. L'Amministrazione può istituire uno o più elenchi di operatori economici per la qualificazione di fornitori

di beni e servizi, nonché di esecutori di lavori pubblici cui affidare prestazioni in base alle procedure disciplinate dall'art. 36 e dall'art. 37 del Codice, con validità temporale annuale/biennale.

5. L'elenco è ripartito in sezioni corrispondenti alle diverse categorie di operatori economici idonei alla realizzazione dei lavori, alla fornitura dei beni ad alla prestazione di servizi per tipologie rispondenti alle esigenze operative dell'Amministrazione.

6. Gli operatori economici interessati all'inserimento nell'elenco sono invitati a produrre richiesta di inserimento a mezzo di avviso da pubblicarsi con durata pari a quella dell'elenco, sul sito internet dell'Amministrazione, nel "profilo di committente", sezione bandi e gare.

7. L'avviso specifica i requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria che devono essere posseduti dagli aspiranti; a questi ultimi è altresì richiesto di attestare l'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 80 del Codice. La richiesta dei requisiti è rinnovata al verificarsi della turnazione e il mancato rinnovo da parte dell'operatore economico comporta l'esclusione dello stesso dall'elenco.

8. L'ordine di inserimento delle imprese richiedenti nell'elenco è determinato dall'ordine cronologico di acquisizione al protocollo delle richieste.

9. L'elenco è approvato con specifico provvedimento dopo il termine di trenta giorni dalla sua prima pubblicazione. Periodicamente l'Amministrazione approva i provvedimenti di aggiornamento dell'elenco, sulla base delle richieste di iscrizione nel frattempo pervenute e vagliate positivamente.

10. La cancellazione dall'elenco può essere disposta dall'Amministrazione nei seguenti casi:

- a) qualora venga accertata la posizione di negligenza dell'impresa o malafede in sede di svolgimento di prestazioni contrattuali;
- b) quando l'impresa si trovi sotto procedura di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- c) quando ricorra, per l'impresa, l'applicazione della normativa antimafia;
- d) qualora per l'impresa intervengano uno o più motivi ostativi tra quelli previsti dall'art. 80 del Codice.

11. L'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure in relazione a quanto previsto dal precedente comma 1 mediante estrazione dall'elenco disciplinato dai precedenti commi da 4 a 10 avviene mediante sorteggio almeno del numero minimo di operatori economici richiesto per le procedure di cui all'art. 36 del Codice, se in tal numero o superiore qualificati, o attingendo all'elenco con operazione selettiva automatizzata. L'operazione di sorteggio o di estrazione mediante operazione selettiva automatizzata deve essere specificamente documentata dal Responsabile del procedimento con apposito verbale.

12. L'individuazione dei soggetti con i quali procedere alla consultazione può essere realizzata mediante estrazione degli operatori dall'elenco in base al possesso di requisiti ulteriori di capacità tecnico-professionale, richiesti in relazione alla particolare natura o allo specifico dimensionamento della fornitura di beni, di servizi o dei lavori da affidare.

13. Nell'effettuazione del sorteggio di cui ai precedenti commi 11 e 12 l'Amministrazione applica il principio di rotazione al solo soggetto risultato affidatario, stabilendosi per lo stesso l'impossibilità di partecipare ad altra procedura di consultazione per forniture di beni o servizi o lavori sino a che non siano stati consultati tutti gli altri operatori economici iscritti nell'Albo.

14. Qualora il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti risulti talmente esiguo da determinare situazioni con un numero di operatori economici inferiore al numero minimo di soggetti invitabili alle procedure di consultazione in base all'art. 36 del Codice, l'Amministrazione può, in deroga a quanto previsto dal precedente comma 2, invitare anche soggetti già risultati affidatari, sempre che siano trascorsi almeno due mesi dall'affidamento.

15. Qualora l'Amministrazione inviti alla consultazione tutti i soggetti iscritti nell'elenco, il principio di rotazione si intende applicato alla singola procedura e, pertanto, in successive consultazioni i soggetti da invitare possono risultare tutti nuovamente consultabili.

Art. 5 DEROGHE AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE PER SITUAZIONI PARTICOLARI O ECCEZIONALI

1. L'Amministrazione può derogare all'applicazione del principio di rotazione a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- b) servizi, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere le quali, se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del

lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Amministrazione, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;

c) ragioni di urgenza, legate a situazioni o ad eventi che non permettano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di fare ricorso a soggetti di comprovata affidabilità.

Art. 6 MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELL'INDAGINE DI MERCATO PER PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI APPALTO DI VALORE INFERIORE A 40 MILA EURO

1. Fermo restando quanto previsto dal precedente art. 5 nonché dal vigente regolamento comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori:

- per le acquisizioni di beni, servizi, lavori di importo fino a 5 mila euro o aventi caratteristiche di ripetitività e/o requisiti standardizzati, il Responsabile Unico del Procedimento procede ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, previa acquisizione anche di un solo preventivo di spesa. L'acquisizione del preventivo/dei preventivi di cui al periodo precedente può avvenire anche in via informale che deve essere attestata dal Responsabile del Procedimento in sede di provvedimento di affidamento.
- per le acquisizioni di beni, servizi, lavori di importo compreso fra 5.000,01 euro fino ad euro 20 mila o aventi caratteristiche di ripetitività e/o requisiti standardizzati, il Responsabile Unico del Procedimento procede ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, previa acquisizione di tre preventivi di spesa. L'acquisizione dei preventivi di cui al periodo precedente può avvenire anche in via informale che deve essere attestata dal Responsabile del Procedimento in sede di provvedimento di affidamento.
- per le acquisizioni di beni, servizi, lavori di importo compreso fra 20.000,01 euro fino ad euro 40 mila o aventi caratteristiche di ripetitività e/o requisiti standardizzati, il Responsabile Unico del Procedimento procede ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, previa acquisizione di cinque preventivi di spesa. L'acquisizione dei preventivi di cui al periodo precedente può avvenire anche in via informale che deve essere attestata dal Responsabile del Procedimento in sede di provvedimento di affidamento.

2. Gli importi di cui ai tre precedenti alinea sono al netto di IVA.

3. Per le acquisizioni di beni, servizi e lavori non aventi le caratteristiche di cui al precedente comma – anche se inferiori alla soglia di euro 40 mila, al netto di IVA – il Responsabile Unico del Procedimento provvede ai sensi del precedente art. 4.

Art. 7 COMPETENZE E CRITERI PER LA NOMINA DELLA COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE NELLE PROCEDURE CON IL CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

1. Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una Commissione di aggiudicazione, che opera secondo le disposizioni stabilite nel Codice e nel presente regolamento in base a quanto previsto dall'art. 216, comma 12, del Codice stesso.

2. La Commissione di aggiudicazione è competente all'esame delle offerte e dei progetti presentati dagli operatori economici concorrenti nella gara.

3. La fase preliminare di ammissione e di esclusione dei concorrenti dalla gara è demandata al Seggio di Gara, composto dal Responsabile Unico del Procedimento ovvero dal Responsabile del Servizio – che lo presiede – e da due testimoni.

4. La Commissione di aggiudicazione è nominata dal Responsabile del Servizio competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto. La nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

5. La Commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti – nella prevalenza dei suoi componenti – nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

6. I Commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

7. Coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari.

8. Nel provvedimento di nomina della Commissione è individuato anche il Segretario della stessa, che però non assume il ruolo di componente del Collegio.

9. Si applicano ai Commissari e al Segretario della Commissione l'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, l'art. 51 codice di procedura civile, nonché l'art. 42 del Codice. Sono esclusi da successivi incarichi di Commissario coloro che, in qualità di membri delle Commissioni, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

10. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i Commissari dichiarano ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi precedenti.

11. I Commissari sono selezionati, per quanto possibile in relazione al rapporto tra oggetto dell'appalto e specifica esperienza, con un criterio di rotazione tra i Funzionari della Stazione appaltante.

12. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, nelle more dell'attuazione dell'art. 78 del d.lgs. 50/2016, i Commissari sono scelti con un criterio di rotazione tra Funzionari di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1 del Codice dei contratti pubblici oppure tra gli appartenenti alle seguenti categorie:

a) Professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini professionali;

b) Professori universitari di ruolo, scelti sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza.

13. Le spese relative alla Commissione possono essere inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

14. In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima Commissione.

Art. 8 SPECIFICHE TECNICHE PER DETERMINATI SERVIZI

1. Fino all'adozione delle linee di indirizzo nazionali per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica previste dall'art. 144, comma 2 del Codice, in relazione a quanto previsto dall'art. 216, comma 18 del Codice stesso, l'Amministrazione definisce le specifiche tecniche per i servizi di ristorazione collettiva assumendo a riferimento:

a) le linee-guida eventualmente già adottate a livello nazionale o regionale;

b) la legislazione regionale in materia;

c) il decreto del Ministro per l'ambiente 25 luglio 2011 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 220 del 21 settembre 2011) sui criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari.

2. Per gli specifici servizi indicati all'art. 34 del Codice trovano applicazione le disposizioni contenute negli emanati ed emanandi decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 9 PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIALI E DI ALTRI SERVIZI COMPRESI NELL'ALLEGATO IX DEL CODICE

1. L'aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e delle altre tipologie di servizi compresi nell'allegato IX del Codice è effettuata nel rispetto delle disposizioni del Codice stesso, tenendo conto in particolare della possibilità di riservare la partecipazione alla gara:

a) ai soggetti del c.d. "terzo settore", alle condizioni definite all'art. 143 del Codice;

c) ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti alle condizioni definite all'art. 112 del Codice;

2. Per gli appalti di cui al presente articolo è obbligatorio il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto stabilito dall'art. 95, comma 3 del Codice.

3. L'acquisizione di servizi sociali e di altri servizi compresi nell'allegato IX del Codice è sottoposta a programmazione, secondo quanto previsto dall'art. 21, e alla progettazione, in base a quanto stabilito dall'art. 23 per i progetti relativi ad appalti di servizi.

4. Per la gestione delle varie fasi delle procedure di affidamento di appalti di servizi sociali e di altre tipologie di servizi compresi nell'allegato IX del Codice le stazioni appaltanti fanno riferimento a quanto stabilito dagli articoli 30, 32 e 33 del Codice stesso.

Art. 10 DISPOSIZIONI FINALI

1. Le disposizioni previste dagli articoli 2, 4 e 7 cessano di avere efficacia dal momento dell'entrata in vigore o di acquisizione dell'efficacia dei decreti o degli atti regolativi dell'Anac inerenti le specifiche disposizioni del Codice rispetto alle quali è stata attivata la fase transitoria.

Capo II SCHEMI OPERATIVI

1.	AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA
----	---

COMUNE DI

AVVISO

DI INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, **LETT. A) O LETT. B)** PER
L'AFFIDAMENTO DEI LAVORIDELLA FORNITURA/SERVIZIO DI.....
RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

OGGETTO: Procedura d'appalto mediante procedura negoziata sotto soglia per la **fornitura/il servizio** di
..... per la durata di(..... anni, mesi) ovvero per **lavori** di
.....
Avviso per l'acquisizione di una manifestazione di interesse.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....

Visti gli articoli 36, comma 2, *lett. b) o lettera c)*, nonché l'art. 216, comma 9, del d.lgs. 50/2016;

Visto il vigente REGOLAMENTO COMUNALE PER IL PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SEMPLIFICATA DI
BENI, SERVIZI E LAVORI;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione intende indire una procedura negoziata per la fornitura/servizio.....o per
l'affidamento dei lavori

Le norme che regolano l'esecuzione della fornitura/servizio/lavori sono contenute nel "Foglio patti e
condizioni" unito anche alla lettera di invito, a seguito della quale dovrà essere redatta l'offerta.

Le imprese interessate a partecipare dovranno presentare una domanda da trasmettere al
seguente indirizzo di PEC:.....a partire da _____ed entro e non oltre le ore ____ del giorno
_____, utilizzando il modello **Allegato 1**, parte integrante del presente avviso.

Per eventuali chiarimenti è possibile prendere contatto con l'ufficio..... al seguente numero di
telefono....., dalle ore.....alle ore....., nei giorni..... ..

Le imprese partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che dovranno
essere attestati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato 1**):

1) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, meglio esplicitati
nella dichiarazione di cui all'**Allegato 1**;

2) l'aver effettuato, nel periodo dal fino al, un'esperienza nella gestione
di servizi/esecuzione di forniture , per un importo complessivo non inferiore ad euro
.....,00 (Iva esclusa);

3) l'aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso
un fatturato complessivo almeno pari ai seguenti importi (Iva esclusa): euro00;

La procedura verrà svolta mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica
amministrazione (MePA) e pertanto si rende necessaria l'abilitazione al seguente Bando del MePA.....(*per
acquisti da 1 mille euro sino alla soglia di 209 mila euro, ove il bene sia presente sul MePA*).

L'amministrazione si riserva di effettuare un apposito sorteggio in seduta pubblica, qualora il numero di operatori interessati fosse superiore a CINQUE, in data che verrà successivamente comunicata. Il sorteggio avverrà in forma anonima mediante la preventiva assegnazione agli operatori interessati di numeri riservati di corrispondenza.

(oppure)

Verranno invitati alla procedura tutti gli operatori che avranno inoltrato domanda di manifestazione di interesse in tempo utile all'indirizzo di PEC, sopra specificato, dell'Ente

Si precisa, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine.....;
- il contratto ha ad oggetto.....;
- il contratto sarà stipulato mediante.....(*specificare: scambio di corrispondenza commerciale, scrittura privata, documento di stipula del mercato elettronico e così via*)
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'allegato Foglio Patti e Condizioni;
- la scelta del contraente verrà effettuata mediante procedura negoziata sotto soglia, con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso *oppure* del massimo ribasso *oppure*, dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri (*/sub criteri qualora previsti*) e pesi (*/sub-pesi ove previsti*) di seguito indicati:

- 1) punti
- 2) punti
- 3) punti
- 4) punti
- 5) punti

(Nel caso sia prevista la suddivisione dei criteri in sub- criteri e sub- pesi aggiungere):

- Criterio punti*
- *sub criteriosub peso*
 - *sub criteriosub peso*
 - *sub criteriosub peso*
 - *sub criteriosub peso*
- Criterio punti*
- *sub criteriosub peso*
 - *sub criteriosub peso*
 - *sub criteriosub peso*
 - *sub criteriosub peso*

Le caratteristiche tecniche del bene/servizio nonché la prestazione oggetto d'appalto sono illustrate nel Foglio patti e condizioni (**Allegato A**).

Il contratto avrà una durata di anni.....a decorrere da....., per cui si concluderà con il decorso del termine o con l'esaurimento dei fondi stanziati (*da adattare opportunamente*).

La base d'asta è pari ad euro.....,00 (IVA esclusa) (*qualora scelto il criterio del max ribasso su base d'asta*).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Appalti, tel., oppure al seguente indirizzo di posta elettronica:

Responsabile del procedimento è

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è il comune di

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'Ente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", su(*eventuali ulteriori modalità pubblicitarie*) per un periodo di 15 giorni (*per ragioni d'urgenza, determinatisi per circostanze estranee all'Amministrazione, è possibile effettuare una pubblicazione per non meno di 5 giorni*).

Allegati:

Allegato 1 Dichiarazione sostitutiva requisiti

Luogo..... Data.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Allegato 1

(Su carta intestata dell'operatore economico)

Spett.le Amministrazione.....

Via n.

Cap...Città.....

OGGETTO: Procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento del servizio/fornitura...../lavoro di
Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione del possesso dei requisiti.

Il/La sottoscritto/a nato a il
C.F. residente a indirizzo n. civico
..... cap

C H I E D E

di partecipare alla gara in oggetto indicata e consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

D I C H I A R A

– di essere il legale rappresentante, con la qualifica di

(indicare la qualifica del legale rappr. all'interno
dell'impresa)

della ditta..... (indicare l'esatta denominazione
comprensiva della forma giuridica)

oggetto sociale con sede
legale in indirizzo n. cap

domicilio eletto per le comunicazioni: località via
..... n. cap Camera di Commercio di

..... iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo
il C.F. P. I.V.A. n. tel.

..... e-mail
..... fax..... pec..... **a cui inviare le**

comunicazioni da parte della stazione appaltante:

Codice Cliente INAIL n. presso la Sede di Matricola INPS (**con dipendenti**) n. presso la Sede di Matricola INPS (**senza dipendenti, posizione personale**) n. presso la Sede di (**N.B. in caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione**)

Totale dipendenti.....

Totale lavoratori per l'appalto in oggetto.....di cui dipendenti.....

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

- di aver preso visione ed accettare incondizionatamente le condizioni contenute nell'avviso per la gara avente ad oggetto.....;
- di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per la gara in oggetto;
- di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla L. 19.3.90, n. 55 e s.m.i.;
- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, del D.lgs 18.4.2016, n. 50, e più precisamente dichiara:

☐ che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'Art. 186-bis del RD 16.3.1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

☐ che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

Oppure

☐ che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

☐ che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

e. che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'Art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza; *(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*

f. di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'Art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto Art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso Art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'Art. 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'Art. 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'Art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'Art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'Art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto

legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- g ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

(tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.)

Oppure

Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

- ☐ n.1. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'Art. 80, c. 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50

Oppure

- ☐ n. 2. che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'Art. 80, comma 1, del D.lgs 18.4.2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse sono i seguenti:

.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie *(completare solo se compilato n.2):*

- ☐ n. 2.1. non sono state pronunciate sentenze la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'Art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016;

Oppure

- ☐ n.2. 2. nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

.....
.....

g. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonchè agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lvo n. 50/2016;

h. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lvo n. 50/2016;

i. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*

l. che la partecipazione alla gara in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lvo n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

m. di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

n. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art.14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

o. che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

p. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'Art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*

q. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)
Oppure

r. la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

s. che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'Art. 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'Art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. *(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio).*

t. che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'Art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

u. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore*

all'importo di cui all'Art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione)

v. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. *(Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'Art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015)*

w. di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

x. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°), l'INAIL (matricola n°). e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore

y. *(nel caso di consorzi di cui all'Art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 18.04.2016, n. 50)* di concorrere per i seguenti consorziati *(indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):*
.....

z. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

aa. *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa: e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.lgs 18.04.2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

bb. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

cc. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:

dd. che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

ee. che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

ff. di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: PEC e-mail certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo
.....

gg. di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010,

n. 136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto.

hh. ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lvo n. 165/01 e smi come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.

ii. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.

ll. di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico economico:

- di avere effettuato, nel periodo dal fino al, un'esperienza nella **gestione di servizi/esecuzione di forniture** , per un importo complessivo non inferiore ad euro ,00 (Iva esclusa);

(Indicazione dei committenti, della tipologia dei servizi/delle forniture, dei periodi, degli importi)

Committente:

Tipologia del servizio:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro ,00 (Iva esclusa)

Committente:

Tipologia del servizio:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro ,00 (Iva esclusa)

Committente:

Tipologia del servizio:

Periodo di effettuazione: dal al

Importo euro ,00 (Iva esclusa)

- dichiara di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del bando di gara di un fatturato medio annuo, almeno pari ai seguenti importi (Iva esclusa):

Lotto n. 1: euro ,00;

Lotto n. 2: euro ,00;

Lotto n. 3: euro ,00.

(Indicazione dei fatturati realizzati nei tre esercizi, Iva esclusa)

anno 20....:

anno 20....:

anno 20....:

dichiara che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);

(Descrizione del ramo di attività)

.....
.....
.....

Data

TIMBRO E FIRMA

Attenzione: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è il comune di

Data _____

TIMBRO E FIRMA

Marca da bollo legale
(€ 16,00)

Allegato 2

(Su carta intestata dell'operatore economico)

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO/FORNITURA/LAVORI DI
.....

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Nel caso in cui non tutti i dichiaranti debbano rendere dichiarazioni analoghe, produrre singole dichiarazioni per ogni soggetto o, in alternativa, produrre "Certificato del Casellario Giudiziale" e "Certificato dei Carichi Pendenti" per ognuno dei dichiaranti.

(nome della stazione appaltante)
Servizio
Via/Piazza N.
CAP Città

Oggetto: Procedura negoziata per l'affidamento del servizio/fornitura/lavori di
.....

Importo complessivo dell'appalto (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): €
..... IVA esclusa.

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: €

Il sottoscritto Sig.
nato ail..... residente nel Comune di
..... Prov. Cap.
Via..... in qualità di
..... della Ditta (denominazione/ragione sociale)
.....

Codice fiscale Partita I.V.A. n.
con sede legale in Prov. Cap .
..... Via/Piazza Tel.
..... Fax..... PEC.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il comma della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'Art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto Art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso Art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'Art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'Art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'Art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'Art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'Art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'Art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'Art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. (indicare tutte le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

-
-
- C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'Art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'Art. 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
- E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'Art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'Art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'Art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma per esteso del dichiarante

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore